

ISTANZA D'ARENDO

Ecc.mi Capitani Reggenti,

i sottoscritti cittadini promuovono la presente Istanza d'Arengo, **affinché a San Marino sia effettivamente affermato il Diritto alla Vita Indipendente per le persone con disabilità non autosufficienti.**

Per “Vita Indipendente” si intende l'insieme delle misure per garantire alle persone con disabilità il diritto di vivere nella collettività **con le stesse libertà di scelta e controllo sulla propria vita in eguaglianza ad ogni altra persona senza disabilità**, con la massima espressione possibile della propria autodeterminazione.

Alle persone con disabilità storicamente è stata sempre negata la propria scelta personale e il controllo individuale in tutte le aree della vita. Si è presunto che molte di esse non siano in grado di vivere in modo indipendente nella collettività. Le risorse sono sempre state investite negli istituti o in altri servizi, che purtroppo non hanno sviluppato concrete possibilità per le persone con disabilità di vivere in modo indipendente nella collettività. E questo ha portato progressivamente all'abbandono, alla dipendenza dalla famiglia, all'istituzionalizzazione, all'isolamento e alla segregazione.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Consiglio Grande e Generale in data 29 gennaio 2008, all'art. 19 (Vita indipendente ed inclusione nella società), riconosce il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società con la stessa libertà di scelta di qualsiasi altra persona. Tale diritto è profondamente radicato in altri Trattati internazionali in materia di diritti umani, a partire dalla Dichiarazione Universale che sottolinea nell'articolo 29, l'interdipendenza dello sviluppo personale di ogni individuo e l'aspetto sociale dell'essere parte della collettività: "Ogni individuo ha dei doveri verso la collettività

solo se all'interno di essa è possibile il libero e pieno sviluppo della propria personalità".

Nella Dichiarazione dei diritti dei cittadini e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese è stabilito, tra l'altro, che la Repubblica assicura pari dignità sociale e uguale tutela dei diritti e delle libertà e promuove le condizioni per l'effettiva partecipazione dei cittadini alla vita economica e sociale del Paese.

Il primo riconoscimento nazionale alla "Vita Indipendente" trova esplicito fondamento nella Legge 10 Marzo 2015 n. 28 all'art.4 punto A e nel Decreto Delegato 1 Febbraio 2018 n.14 all'art.12 bis punto A, avente ad oggetto progetti di **assistenza personale autogestita**, mirati a garantire tale diritto alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita.

Ecc.mi Capitani Reggenti, considerato che:

- siamo uno dei pochi Paesi occidentali in cui tale diritto non è ancora pienamente garantito;
- il diritto a una vita indipendente è proprio di qualsiasi essere umano, con o senza disabilità;
- Il diritto a una vita adulta e indipendente deve essere garantito a tutte le persone con disabilità a prescindere dalla condizione fisica, economica e sociale. La vita indipendente è possibile anche per le persone con disabilità intellettiva o con disturbi del neurosviluppo che, con i giusti supporti e sostegni, possono essere messi in condizione di esprimere le loro scelte e la loro autodeterminazione;
- i programmi autogestiti di vita indipendente hanno la finalità di contrastare ogni situazione segregante, riducono il peso in termini di disagio psichico e fisico, disagio relazionale, disagio lavorativo ed economico, dell'assistenza nei confronti della famiglia di origine e costituiscono un vantaggio di natura economica nei confronti delle istituzioni e della società in quanto i loro costi

sono inferiori ai costi dell'assistenza domiciliare diretta e a quelli relativi all'istituzionalizzazione;

- i progetti di vita indipendente favoriscono creano occupazione.

chiediamo che anche a San Marino sia **effettivamente affermato il Diritto alla Vita Indipendente per le persone con disabilità non autosufficienti.**

In particolare con la presente Istanza d'Arengo si chiede l'introduzione nell'ordinamento sammarinese di un testo legislativo che - in applicazione dell'art. 4 punto A della Legge 10 marzo 2015 n. 28, e dell'art. 12 bis, punto 3 lettera A del Decreto Delegato 1° febbraio 2018 n. 14 - realizzi concretamente, in favore delle persone con disabilità, forme di vita indipendente e autodeterminata mediante assistenza personale autogestita, nei casi in cui ciò sia possibile e nelle circostanze, nei modi e alle condizioni che saranno precisate dalle norme del testo oggetto di questa Istanza ed anche eventualmente dal relativo Regolamento.

Con i più deferenti saluti

Seguono Firme